

Scuola di Scienze umanistiche

Lingue e culture moderne

www.lingue.unige.it

Laurea (3 anni)

- ▶ Lingue e culture moderne - *classe L-11* – pag 6
- ▶ Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica - *100 posti + 6 (2c)** - *classe L-12* – pag 9
- ▶ Scienze del turismo: Impresa, Cultura e Territorio (Imperia) - interscuola - *classe L-15* – pag 11

Laurea Magistrale (2 anni)

- ▶ Lingue e letterature moderne per i servizi culturali - *interclasse LM-37 e LM-38* – pag 12
- ▶ Traduzione e interpretariato - *classe LM-94* – pag 18

Contatti – Sportello Unico studenti

Via Balbi, 4 (piano terra) - Genova

tel. 010 209 51868

email: sportello.lingue@unige.it

* Cittadini extra U.E. residenti all'estero; in parentesi posti riservati ai cittadini cinesi

Referenti per gli studenti

- ▶ **Info orientamento e tutorato**
email: lingue.orienta@unige.it
- ▶ **Commissione tutorato e orientamento**
Delegato per l'orientamento: prof.ssa Chiara Fedriani
tel. 010 209 5852
email: chiara.fedriani@unige.it
- ▶ **Studenti con disabilità e studenti con DSA**
prof.ssa Sara Dickinson
tel. 010 20951311
email: sara.dickinson@unige.it

Test di ammissione al corso in Teoria e tecniche della mediazione interlinguistica

Il bando esce a luglio ed è pubblicato all'indirizzo:

unige.it/corsi e le prove di ammissione si svolgono all'inizio di settembre.

Per l'ammissione al Corso di studi in Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica sono richieste le seguenti conoscenze: **a)** per chi desidera studiare l'inglese come una delle due lingue di specializzazione: competenze di livello almeno pari a B1 (scritte); **b)** per tutti: buone conoscenze di lingua italiana. Tutti i candidati che intendono iscriversi al corso devono sottoporsi a un test d'ammissione di lingua italiana e logica linguistica (test A). Tra i candidati che avranno partecipato a questa prima prova, coloro che intendano richiedere la lingua inglese come una delle due lingue di specializzazione dovranno sostenere anche un test specifico per la verifica delle conoscenze di lingua inglese (test B): il test B si svolgerà lo stesso giorno, nello stesso luogo, subito dopo il test A. La graduatoria generale di ammissione sarà stilata sulla base del punteggio ottenuto nel test A e non saranno ammessi al Corso i candidati che non lo abbiano superato. Ad ognuno dei candidati che risulterà idoneo in base alla graduatoria relativa al test A, le due lingue di specializzazione verranno attribuite dalla Commissione tenendo conto: a) delle preferenze espresse dal singolo candidato, b) del punteggio complessivo ottenuto nel test A, c) (per chi ha sostenuto la prova d'inglese) del risultato ottenuto nel test di lingua inglese.

Per eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare il bando di ammissione all'indirizzo web sopra citato.

Verifica della preparazione iniziale – TE.L.E.MA.CO.

La preparazione iniziale dello studente è accertata attraverso la verifica TE.L.E.MA.CO (TEST di Logica E MAtematica e COMprensione verbale). TE.L.E.MA.CO è un test di autovalutazione che permette di acquisire consapevolezza del proprio livello di preparazione, e delle aree che richiedono un miglioramento, per affrontare con successo il primo anno di studi.

La prova valuta le seguenti competenze di base:

- comprensione di testi in lingua italiana (literacy)
- ragionamento logico (numeracy)
- analisi avanzata di diverse tipologie testuali

La prova viene svolta secondo le modalità definite a livello di Ateneo e pubblicate annualmente nell'Avviso per la verifica delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero. Per saperne di più e per conoscere le date in cui si svolgeranno le prove: unige.it/studenti/telemaco

Assessment test di lingua inglese

Chi si immatricola al corso di laurea in **Lingue e culture moderne** dovrà svolgere un test di lingua inglese per la verifica del possesso del livello B1. L'idoneità a tale test varrà come superamento dell'esame di lingua inglese o come parte di esso o come requisito di accesso all'esame di lingua inglese.

Come indicato dal Manifesto degli Studi in corrispondenza dell'esame di inglese.

Per maggiori informazioni ed eventuali eccezioni: clat.unige.it/20222023

Per le FAQ: clat.unige.it/ProgettoingleseFAQ

Calendario dell'attività didattica

Il Calendario dettagliato delle attività didattiche viene pubblicato ogni anno nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Lingue.

Gli insegnamenti di Lingue comprendono corsi relativi alle lingue straniere, ad organizzazione annuale, articolati su più anni, e creditizzati, a seconda del percorso prescelto, 9 o 12 CFU (per i dettagli, si vedano i piani di studio dei vari corsi di studio); corsi relativi alle altre discipline creditizzati 6 CFU (36 ore di lezione e 114 ore dedicate allo studio individuale, di norma semestrali) e 9 CFU (54 ore di lezione e 171 dedicate allo studio individuale, a organizzazione annuale o semestrale intensiva).

Gli insegnamenti potranno essere divisi in moduli, tenuti dal medesimo docente o da più docenti.

Per ogni attività formativa che comporti l'attribuzione di crediti il profitto individuale di ogni studente è verificato attraverso una prova finale. Di norma tale verifica ha luogo dopo la conclusione dell'attività stessa, ma la valutazione finale può tener conto di elementi derivanti da prove intermedie, da esercitazioni e da altre attività svolte dallo studente. Gli esami relativi agli insegnamenti di lingue straniere prevedono almeno una prova scritta e una prova orale relative alle esercitazioni linguistiche, e una prova scritta o orale relativa al modulo teorico tenuto dal docente titolare. Gli esami relativi agli altri insegnamenti prevedono un'unica prova scritta o orale; a discrezione del docente, lo studente può essere ammesso a sostenere prove intermedie su parti del programma di esame. Il calendario degli esami è organizzato in modo tale da non incidere negativamente sul regolare andamento delle lezioni.

Crediti Formativi Universitari (CFU), lauree e lauree magistrali

Nelle università italiane i Crediti Formativi Universitari sono gli indicatori con i quali si misura il carico di lavoro (es. lezioni frontali, seminari, laboratori, studio individuale) richiesto agli studenti per preparare l'esame.

Un credito corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente, maggiore è il numero di CFU, maggiore è l'impegno richiesto. I Crediti Formativi Universitari si acquisiscono al superamento dell'esame indipendentemente dal voto ottenuto che varia da un minimo di 18/30 ad un massimo di 30 e lode.

Per conseguire la Laurea (L) lo studente deve acquisire 180 CFU, di norma 60 CFU per anno, pari a 3 anni di studio.

Per conseguire la Laurea Magistrale (LM) bisogna acquisire 120 CFU, pari a 2 anni di studio. La Laurea Magistrale è autonoma dal percorso triennale per cui allo studente non viene riconosciuta la carriera precedente. Per ulteriori informazioni consultare il sito corsi.unige.it

Classi di Laurea

Tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale sono raggruppati all'interno di classi indicate con lettere e numeri (es. Lingue culture moderne appartiene alla classe L-11): i corsi contraddistinti dalla stessa classe hanno gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili per conseguire il titolo di studio. In base all'autonomia degli Atenei i corsi appartenenti ad una stessa classe di laurea possono avere denominazioni diverse pur conservando lo stesso valore legale (ad es. per partecipare ad un concorso pubblico o per accedere ad un Ordine professionale).

Lingue attivate

Le lingue attivate presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne sono: arabo, cinese, francese, inglese, polacco, portoghese, russo, spagnolo, svedese, tedesco.

Lo studio di due lingue straniere (A e B) è a pari dignità in tutti i corsi di laurea.

Altre attività formative

L'ambito delle attività formative "altre" comprende, oltre alle discipline esplicitamente indicate per i singoli corsi di studio, anche l'idoneità informatica, tirocini formativi e di orientamento, ulteriori conoscenze linguistiche ed altre attività atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Propedeuticità

Le propedeuticità prevedono che alcuni corsi richiedano la conoscenza di argomenti svolti in corsi precedenti, pertanto alcuni esami devono essere sostenuti necessariamente prima di altri come indicato in dettaglio nel Regolamento didattico.

Studenti con disabilità e studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)

L'Università di Genova fornisce supporto agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) attraverso un insieme di servizi e attività dedicati e personalizzati.

Per saperne di più: Settore Servizi di supporto alla disabilità e agli studenti con DSA

Piazza della Nunziata, 6 - 3° piano - Genova

tel. 010 20951964 - 010 20951966

email: disabili@unige.it - dsa@unige.it

unige.it/disabilita-dsa

Norme relative alla frequenza

Gli iscritti che, per giustificati motivi, prevedono di non poter frequentare almeno il 50% delle lezioni di ogni singolo insegnamento, sono tenuti a concordare con il docente il programma d'esame all'inizio dell'insegnamento stesso. A tale fine si consiglia di partecipare alla presentazione del corso che di norma si svolge in occasione della prima lezione. Se sono previste norme diverse, queste ultime sono indicate nelle sezioni dedicate ai singoli corsi.

Assistenza per gli studenti lavoratori

Per informazioni relative alle varie iniziative a favore degli studenti lavoratori, rivolgersi al tutor del progetto "Assistenza studenti fuori corso e studenti lavoratori".

Per recapiti, aggiornamenti e orari di ricevimento consultare la pagina web del Servizio Tutorato e orientamento al sito www.lingue.unige.it

Placement e orientamento al lavoro

I laureandi o neolaureati possono rivolgersi all'Ufficio Placement e servizi di orientamento al lavoro per usufruire di diversi servizi tra cui ad esempio il controllo del Curriculum Vitae (CV-CHECK), eventi di incontro con aziende quali Career day.

Per saperne di più:

Piazza della Nunziata, 6 (3° piano) - 16124 Genova - unige.it/lavoro/

Settore Placement e servizi di orientamento al lavoro

tel. 010 209 9675 - sportellolavoro@unige.it

Settore Tirocini

tel. 010 209 51846 - settoretirocini@unige.it

per saperne di più consultare le seguenti...

Publicazioni utili

Le pubblicazioni sotto indicate sono disponibili su studenti.unige.it/orientamento/publicazioni/ e anche in distribuzione gratuita tutto l'anno presso lo Sportello Orientamento in Piazza della Nunziata, 6 - 3° piano - Genova

► Guida dello studente

Con tutte le informazioni utili per orientarsi nel mondo universitario e conoscere i servizi offerti allo studente (scadenze, tasse, offerta formativa, alloggi, borse di studio, attività sportive, indirizzi e numeri telefonici, ecc.).

► Manifesto degli Studi (solo online)

Con informazioni specifiche, piani di studio dettagliati, informazioni sui singoli insegnamenti di ogni corso di studio.

► Regolamento didattico del corso (solo online)

Per informazioni sulle modalità di verifica della preparazione iniziale e altre norme:

corsi.unige.it (footer della pagina relativa al corso)

unige.it/studenti/telemaco

NOTA BENE: Questa è una guida breve con l'obiettivo di fornire una panoramica sui corsi di studio.

Se vuoi avere informazioni dettagliate e aggiornate su: insegnamenti con relativi codici, calendario delle lezioni e degli esami di profitto, sedute di laurea, docenti titolari dei vari insegnamenti, recapiti delle strutture didattiche, scadenze per la presentazione dei piani di studio e su ogni altra informazione utile, consulta il Manifesto degli studi disponibile su internet:

www.studenti.unige.it/orientamento/publicazioni/manifesti22-23/

Per saperne di più: studenti.unige.it/orientamento/

email: orientamento@unige.it



Laurea in LINGUE E CULTURE MODERNE

3 anni

(accesso diretto a LM-37/38 Lingue e letterature moderne per i servizi culturali)

corsi.unige.it/8740

Il corso di laurea si articola in due curricula:

- ▶ Lingue, letterature e culture moderne
- ▶ Lingue e culture moderne per l'impresa e il turismo

Obiettivi formativi

Tutti e due i curricula mirano a fornire solide competenze in due lingue straniere, studiate a livello triennale, e nelle relative letterature e culture. A queste competenze, se ne aggiungono altre specifiche di ciascun curriculum (vedi sotto). Inoltre, il Corso prepara il laureato alla prosecuzione degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale LM-37/38 (Lingue e letterature moderne per i servizi culturali) e LM-94 (Traduzione e interpretariato).

Requisiti di ammissione e saperi minimi

Per iscriversi al corso di studio in Lingue e culture moderne è necessario essere in possesso di un diploma italiano di scuola secondaria di 2° grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo. In questo secondo caso, lo studente dovrà dimostrare di possedere competenze relative alla lingua italiana nelle forme e nei modi specificati nel successivo paragrafo. Inoltre, tutti gli studenti che intendano scegliere la lingua inglese come una delle lingue di studio dovranno sostenere e superare un test di livello B1 (vedi sotto).

Tutti gli studenti iscritti al Corso per la prima volta dovranno sostenere il test TELEMACO (TEst di Logica E MAtematica e Comprensione verbale) secondo le modalità definite a livello di Ateneo, volto a verificare il possesso di abilità linguistiche, relative alla comprensione di testi in lingua italiana, indispensabili per seguire proficuamente qualunque insegnamento del Corso di studio. Per i dettagli vedi pag. 2 "Verifiche della preparazione iniziale - TE.L.E.MA.CO."

Tutti gli studenti che non abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di 2° grado italiano dovranno dimostrare mediante il superamento di un'apposita prova, di possedere una padronanza della lingua italiana di livello B2 (B1 per gli studenti cinesi del progetto Marco Polo). Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Tutti gli studenti che intendano scegliere la lingua inglese come una delle due lingue di studio approfondito o come terza lingua dovranno sostenere e superare un test di livello B1 (compreso nel test TELEMACO, d'ora in poi TEST B1) eccetto gli studenti provvisti di una certificazione di livello B1 o superiore conseguita non prima del maggio di due anni prima dell'inizio delle lezioni (ottobre). Sono altresì esentati dal TEST B1 coloro che provengono da altri corsi di studio di classe L-11 o L-12 che abbiano già superato la prima annualità di Lingua inglese o Lingua e traduzione inglese nel corso di provenienza.

Il TEST B1 avrà luogo in due date indicativamente nel periodo compreso tra la seconda metà di settembre e la prima metà di ottobre, prima dell'avvio delle lezioni, e potranno accedervi gli studenti preimmatricolati e immatricolati.

In ogni caso, gli studenti potranno sostenere il TEST B1 solo una volta per anno accademico. In caso di mancato superamento del test, per il quale non sono previsti recuperi, lo studente può comunque essere iscritto al CdS ma non può scegliere l'inglese come lingua di studio.

Insegnamenti linguistici attivati

Le lingue di specializzazione attive sul corso sono: arabo, cinese, francese, inglese, polacco, portoghese, russo, spagnolo, svedese, tedesco.

L'abbinamento di arabo e cinese non è consentito.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il laureato potrà inserirsi nei settori dei servizi culturali (editoria, giornalismo, radio-televisione, istituti e fondazioni culturali italiane ed estere), delle imprese e attività commerciali nazionali e internazionali, del turismo culturale e dell'intermediazione linguistico-culturale (ad esempio, all'interno di istituti scolastici, consulenti, ed altri enti ed istituzioni orientati alla cura della persona). La conoscenza della lingua e del patrimonio letterario e culturale di paesi stranieri costituisce inoltre una competenza spendibile nell'ambito delle istituzioni preposte alla conservazione del patrimonio librario.

Curriculum in LINGUE, LETTERATURE e CULTURE MODERNE

Il curriculum Lingue, letterature e culture moderne fornisce una preparazione di base negli ambiti filologico-letterario, storico-culturale e storico-artistico della civiltà di cui si studia la lingua. A tal fine sono state inserite nel piano di studi, oltre alle discipline linguistiche e letterarie pertinenti all'area culturale prescelta, le relative filologie e insegnamenti storici, filosofici e storico-artistici, discipline di tipo etno-antropologico, glottodidattico, nonché l'insegnamento di Letterature comparate.

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU	TERZO ANNO	CFU
Lingua A	9	Lingua A	9	Lingua A	9
Letteratura e cultura A	6	Letteratura e cultura A	9	Letteratura e cultura A	9
Lingua B	9	Lingua B	9	Lingua B	9
Letteratura e cultura B	6	Letteratura e cultura B	9	Letteratura e cultura B	6
Letteratura italiana	9	Un insegnamento a scelta tra: - Didattica delle lingue - Antropologia culturale - Geografia umana - Letterature comparate - Storia dell'America Latina - Storia dell'America del Nord e del Canada	9	Un insegnamento a scelta tra: - Discipline storico-artistiche - Discipline filosofiche o altre materie affini	9
Storia contemporanea	6				
Glottologia e linguistica	9			A scelta libera	12
Informatica*	6			Prova finale	6
		Due insegnamenti a scelta tra: - Filologia germanica - Filologia romanza - Filologia slava	6 + 6		
		Attività altre	3		

* In alternativa gli studenti possono presentare la certificazione ECDL - livello "Core Full (sette moduli)" ai fini di una sua conversione in crediti formativi.

Curriculum in LINGUE E CULTURE MODERNE PER L'IMPRESA E IL TURISMO

Il curriculum in Lingue e culture moderne per l'impresa e il turismo fornisce conoscenze linguistiche e culturali spendibili nell'ambito delle professioni del turismo e dell'organizzazione di eventi e manifestazioni di tipo artistico-culturale e competenze linguistiche spendibili negli ambiti professionali dell'industria, del commercio e del terziario. A tal fine nel piano di studi sono state inserite, a fianco delle discipline linguistiche e culturali, l'analisi della comunicazione settoriale, le discipline economiche e giuridiche atte a fornire al laureato competenze professionalizzanti.

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU	TERZO ANNO	CFU
Lingua A	9	Lingua A	9	Lingua A	9
Letteratura e cultura A	6	Letteratura e cultura A	9	Linguaggi settoriali-lingua A	6
Lingua B	9	Lingua B	9	Lingua B	9
Letteratura e cultura B	6	Letteratura e cultura B	9	Linguaggi settoriali-lingua B	6
Letteratura italiana	9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> - Filologia germanica - Filologia romanza - Filologia slava	6	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> - Diritto commerciale - Economia e gestione delle imprese turistiche	9
Storia contemporanea	6				
Glottologia e linguistica	9				
Informatica*	6	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> - Economia del territorio - Geografia umana	9	Scelta libera	12
			6	Prova finale	6
			6		

* In alternativa gli studenti possono presentare la certificazione ECDL - livello "Core Full (sette moduli)" ai fini di una sua conversione in crediti formativi.

Laurea in TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA

3 anni

(accesso diretto a LM-94 Traduzione e interpretariato)

corso a numero programmato per traduttori e interpreti - posti disponibili a.a. 2022-2023: 100+6 (2c)
corsi.unige.it/8741

Obiettivi formativi

Fornire allo studente:

- ▶ competenze scritte e orali, in prospettiva di mediazione, di due lingue straniere, oltre l'italiano, nonché una buona conoscenza delle relative culture;
- ▶ un addestramento intensivo delle tecniche e delle abilità specifiche della mediazione interlinguistica (traduzione scritta e orale). La competenza traduttiva da sviluppare prevede sottocompetenze specifiche: comunicativa, extralinguistica, di commutazione di codice, strumentale e professionale;
- ▶ conoscenze di base nelle discipline giuridiche ed economiche attinenti alle attività del terziario;

A tal fine lo studio delle lingue e delle relative letterature e culture è integrato dagli insegnamenti di Linguistica generale, Linguistica italiana e Teoria e tecnica della traduzione e interpretazione, nonché da discipline storico-geografiche, giuridiche ed economiche.

Requisiti di ammissione e test di ammissione

Per iscriversi al Corso di laurea in Teorie e Tecniche della Mediazione Interlinguistica è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di 2° grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo.

Tutti i candidati che intendono iscriversi al corso devono sottoporsi a un test d'ammissione di lingua italiana e logica linguistica (test A). Tra i candidati che avranno partecipato a questa prima prova, coloro che intendano richiedere la lingua inglese come una delle due lingue di specializzazione dovranno sostenere anche un test specifico per la verifica delle conoscenze di lingua inglese (test B).

Il test di ingresso funge anche da verifica della preparazione iniziale.

Sono richieste per l'accesso conoscenze e competenze linguistiche almeno pari a un livello B1 del Quadro di riferimento europeo - con verifica all'ingresso - per la lingua inglese.

Gli studenti che non abbiano conseguito un diploma italiano di scuola secondaria di secondo grado dovranno dimostrare, mediante il superamento di un'apposita prova, di possedere una padronanza della lingua italiana di livello B2.

Insegnamenti linguistici attivati

Le lingue di specializzazione attive sul corso sono: francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco. L'abbinamento di spagnolo e tedesco non è consentito.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il laureato potrà inserirsi in tutti i settori che necessitano di un mediatore interlinguistico (ad esempio traduttore per agenzie specializzate e per l'editoria, traduttore o interprete di trattativa freelance o in azienda, mediatore linguistico in vari ambiti e settori quali aziende, terziario, turismo, ecc.).

Inoltre, il Corso prepara il laureato alla prosecuzione degli studi nei Corsi di laurea magistrale LM94 (Traduzione e Interpretariato) e LM37/38 (Lingue e letterature moderne per i servizi culturali).

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU	TERZO ANNO	CFU
Lingua e traduzione A	12	Lingua e traduzione A	12	Lingua e traduzione A	12
Lingua e traduzione B	12	Lingua e traduzione B	12	Lingua e traduzione B	12
Letteratura e cultura A	6	Letteratura e cultura A	6	A scelta dello studente	12
Letteratura e cultura B	6	Letteratura e cultura B	6	Semestre all'estero	9
Letteratura italiana contemporanea	9	Linguistica italiana (con laboratorio di scrittura)	12	Discipline economiche	6
				Prova finale	6
Geografia umana	6	Discipline giuridiche	6		
Linguistica	9	Teoria e tecnica della traduzione	6		
Informatica*	3				

* In alternativa gli studenti possono presentare la certificazione ECDL - livello "Core Full" (7 moduli) oppure livello "Core Start" (moduli 2, 3, 4, 7) ai fini di una sua conversione in crediti formativi.

Norme relative alla frequenza

Gli iscritti al Corso di Laurea in Teorie e Tecniche della Mediazione Interlinguistica non dovranno superare la quota globale di assenze stabilita annualmente dal Consiglio di corso di studio, di norma pari al 40% delle esercitazioni impartite per ogni lingua di specializzazione.

Per gli insegnamenti non linguistici, gli studenti che per giustificati motivi prevedono di non poter frequentare almeno il 50% delle lezioni di ogni singolo insegnamento sono tenuti a concordare con il docente il programma d'esame all'inizio del corso stesso.

Semestre obbligatorio all'estero

Durante il primo semestre del terzo anno, è obbligatorio un soggiorno all'estero in cui lo studente possa frequentare corsi universitari analoghi e/o svolgere attività di traduttore e/o interprete presso qualificati Enti pubblici o privati operanti nei settori specifici indicati.

Laurea in SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO - *Imperia*

3 anni

www.economia.unige.it/stict

Sono previsti due curricula:

- ▶ Economia e management turistico
- ▶ Valorizzazione e promozione delle risorse storiche, artistiche e ambientali

Obiettivi formativi

Il Corso si caratterizza per un forte valore professionalizzante e per un rapporto diretto con il mercato del lavoro del settore turistico, che avverte sempre più la necessità di disporre di operatori qualificati.

In particolare Scienze del turismo intende formare specifiche figure professionali che abbiano acquisito conoscenze teoriche e competenze operative fondamentali nei settori del turismo e delle attività culturali, nella promozione dei territori e nelle attività imprenditoriali connesse.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il laureato in Scienze del turismo può ricoprire ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni amministrativa, operativa e commerciale di aziende del settore turistico oppure nelle funzioni legate alla progettazione, organizzazione e promozione di prodotti e servizi turistici.

Per approfondimenti sugli insegnamenti consulta la Guida breve di Economia.

Laurea Magistrale in LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI CULTURALI

2 anni

corsi.unige.it/9265

Sono attivati tre curricula:

- ▶ Comunicazione internazionale
- ▶ Letterature moderne
- ▶ Turismo culturale

Requisiti e procedure di ammissione

Per accedere al Corso nell'anno accademico 2022-23 è necessario che lo studente sia in possesso di uno dei titoli di studio elencati di seguito, e che tale titolo risulti conseguito entro le date stabilite dal Corso di studi. Sono ammesse le seguenti tipologie di studenti:

1) Studenti laureati in Lingue che vogliono continuare lo studio delle lingue di specializzazione della laurea di primo livello

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi culturali i laureati delle classi L-11 e L-12 ex-DM 270; delle classi L-3 e L-11 ex-DM 509; dei vecchi quadrienni delle lauree in Lingue e letterature straniere moderne; coloro che siano in possesso di un Diploma Universitario per Traduttori e interpreti riconosciuto equipollente alla laurea in classe L-3.

2) Studenti laureati in Lingue che debbano cambiare una delle lingue di specializzazione della laurea di primo livello

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi culturali i laureati delle classi L-11 e L-12 ex-DM 270; delle classi L-3 e L-11 ex-DM 509; dei vecchi quadrienni delle lauree in Lingue e letterature straniere moderne; coloro che siano in possesso di un Diploma Universitario per Traduttori e interpreti riconosciuto equipollente alla laurea in classe L-3. Nel caso in cui una delle due lingue studiate nel triennio (o Corso equivalente) non sia attivata nella LM, lo studente dovrà intraprendere nel biennio magistrale lo studio di una lingua alternativa di specializzazione.

Per la lingua già studiata come lingua di specializzazione nel triennio si rimanda al caso precedente (1).

Lo studente dovrà altresì sostenere una prova scritta e/o orale intesa ad accertare le competenze linguistiche pratiche e le conoscenze linguistiche teoriche e letterarie/culturali relative alla nuova lingua di specializzazione.

3) Studenti laureati in Lingue che vogliono cambiare una delle lingue di specializzazione della laurea di primo livello

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi culturali i laureati delle classi L-11 e L-12 ex-DM 270; delle classi L-3 e L-11 ex-DM 509; dei vecchi quadrienni delle lauree in Lingue e letterature straniere moderne; coloro che siano in possesso di un Diploma Universitario per Traduttori e interpreti riconosciuto equipollente alla laurea in classe L-3. Nel caso di specifiche ed eccezionali motivazioni, potrà essere consentito allo studente di intraprendere nel biennio magistrale lo studio di una nuova lingua di specializzazione in sostituzione di una delle due lingue di specializzazione del triennio, anche quando entrambe le lingue di specializzazione studiate nel Corso di laurea triennale (o equivalente) siano offerte a livello di Corso magistrale.

Nel caso in cui lo studente sia ammesso a studiare la nuova lingua di specializzazione, è comunque prevista una prova di verifica della personale preparazione per la lingua già studiata nel triennio, per la quale si rimanda al punto 1) del presente articolo.

4) Studenti laureati in Italia non provenienti da Corsi in Lingue

Sono ammessi i laureati di altre classi (ordinamenti ex-DM 270 e ex-DM 509, vecchie lauree quadriennali, titoli di studio conseguiti presso Università straniere e riconosciuti ufficialmente equipollenti) che (a) possano attestare con apposite certificazioni internazionali (vedi Appendice A) conseguite nei 36 mesi che precedono l'inizio del CdS, oppure dimostrare superando una apposita prova (nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente dal Manifesto degli Studi e sulla pagina web del Dipartimento), di possedere una padronanza di livello richiesto almeno in una delle due lingue che si intendono studiare nel biennio, (b) possano dimostrare di possedere conoscenze linguistiche teoriche e letterarie/culturali adeguate relativamente alle lingue di cui si ha una padronanza a livello richiesto, (c) abbiano acquisito almeno 30 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari delle letterature straniere (ssd L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/15, L-LIN/21), della letteratura italiana (ssd L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), delle linguistiche (ssd L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12), delle discipline filologiche e comparatistiche (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/21), e almeno 30 CFU complessivi in qualunque ssd delle discipline storiche (M-STO/**/), geografiche (M-GGR/**/), sociologiche (SPS/**/), antropologiche (M-DEA/01), economiche (SECS-P/**/), giuridiche (IUS/**/); oppure almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari delle letterature straniere, della letteratura italiana delle linguistiche, delle discipline filologiche e comparatistiche. Coloro che, soddisfacendo i requisiti (a) e (b), non avessero acquisito i crediti previsti in (c) dovranno acquisirli nel primo semestre iscrivendosi alla cosiddetta "carriera ponte". Solo dopo averli acquisiti la loro iscrizione potrà essere perfezionata.

Nel caso lo studente dimostri di avere il livello C1 per una sola lingua, lo studente è ammesso a studiare l'altra lingua a livello triennale.

Nel caso vi siano nella carriera triennale esami delle Linguistiche e/o delle Letterature straniere delle lingue che si intendono studiare, lo studente potrà essere esonerato dalle relative prove di cui al punto (b) sopra.

5) Studenti con titoli di laurea stranieri

Sono ammessi i laureati di altre classi (ordinamenti ex-DM 270 e ex-DM 509, vecchie lauree quadriennali, titoli di studio conseguiti presso Università straniere e riconosciuti ufficialmente equipollenti) che (a) possano attestare con apposite certificazioni internazionali (vedi Appendice A) conseguite nei 36 mesi che precedono l'inizio del CdS, oppure dimostrare superando una apposita prova (nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente dal Manifesto degli Studi e sulla pagina web del Dipartimento), di possedere una padronanza di livello C1 richiesto almeno in una delle due lingue che si intendono studiare nel biennio, (b) possano dimostrare di possedere conoscenze linguistiche teoriche e letterarie/culturali adeguate relativamente alle lingue di cui si ha una padronanza a livello C1 richiesto, (c) abbiano acquisito almeno 30 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari delle letterature straniere (ssd L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/15, L-LIN/21), della letteratura italiana (ssd L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), delle linguistiche (ssd L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12), delle discipline filologiche e comparatistiche (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/21), e almeno 30 CFU complessivi in qualunque ssd delle discipline storiche (M-STO/**/), geografiche (M-GGR/**/), sociologiche (SPS/**/), antropologiche (M-DEA/01), economiche (SECS-P/**/), giuridiche (IUS/**/); oppure almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari delle letterature straniere, della letteratura italiana delle linguistiche, delle discipline filologiche e comparatistiche. Coloro che, soddisfacendo i requisiti (a) e (b), non avessero acquisito i crediti previsti in (c) dovranno acquisirli nel primo semestre iscrivendosi alla cosiddetta "carriera ponte". Solo dopo averli acquisiti la loro iscrizione potrà essere perfezionata.

Nel caso lo studente dimostri di avere il livello C1 per una sola lingua, lo studente è ammesso a studiare l'altra lingua a livello triennale.

Nel caso vi siano nella carriera triennale esami delle Linguistiche e/o delle Letterature straniere delle lingue che si intendono studiare, lo studente potrà essere esonerato dalle relative prove di cui al punto (b) sopra. Inoltre, gli studenti di madrelingua diversa dall'italiana che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione (CILS, CELI, PLIDA IT) oppure dimostrare, superando un'apposita prova, di possedere una padronanza della lingua italiana di livello C1.

Verifica della personale preparazione

La verifica della personale preparazione verrà effettuata tramite una prova volta a verificare il livello linguistico, le conoscenze linguistiche e culturali delle lingue di studio (B2 per arabo, polacco, russo, lingue scandinave, tedesco; C1 per francese, inglese, portoghese, spagnolo). Per le modalità di erogazione di tale verifica della personale preparazione si rimanda al regolamento del Corso di Studi. Per i tempi e luoghi si consiglia di consultare le bacheche on-line del Manager Didattico e del Servizio Orientamento di Lingue.

Obiettivi formativi e ambiti occupazionali

Il corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne per i servizi culturali si pone l'obiettivo di perfezionare le competenze linguistiche e culturali degli studenti ammessi, di approfondirne le conoscenze nel campo della riflessione sulla lingua e sul testo letterario, e di fornire un'articolata introduzione all'economia dell'industria culturale, con la quale il laureato magistrale possa, con consapevolezza critica, orientare la propria attività nel campo variegato dei servizi culturali e al territorio. Alle attività formative comuni del corso se ne affiancano altre specifiche di ciascuno dei tre curricula attivati. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso sono, con funzioni di elevata responsabilità, negli istituti di cooperazione internazionale, nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, in aziende ed istituzioni nazionali e internazionali. Il laureato potrà inoltre inserirsi come consulente linguistico nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale.

Curriculum in COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Il curriculum in Comunicazione internazionale guida lo studente al conseguimento di specifiche competenze relative all'ambito dei servizi alle imprese, degli enti pubblici, delle organizzazioni internazionali, e della promozione delle risorse del territorio. La preparazione interdisciplinare (discipline economiche e giuridiche, ma anche antropologiche e culturali) mira a formare un laureato magistrale in lingue moderne flessibile e capace di proporsi come mediatore tra realtà sociali e produttive diverse, in ragione non solo delle competenze linguistiche, ma anche di una sensibilità alle problematiche legate ai processi di sviluppo e integrazione economica, sociale e culturale. Essa predispone all'impiego in aziende pubbliche e private nei settori commerciale, marketing, risorse umane e nello staff di direzione in particolare modo nei settori del comparto logistico e nelle aziende nazionali e internazionali più coinvolte nei processi di globalizzazione dell'economia.

Per questo curriculum sono attivate le seguenti lingue: francese, inglese, polacco, portoghese, russo, spagnolo, svedese, tedesco.

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU
Lingua A	9	Lingua A	9
Letteratura e cultura A	6	Lingua B	9
Lingua B	9	Discipline giuridiche	6
Letteratura e cultura B	6	Discipline antropologiche, geografiche e storiche	6
Linguistica	6	Scelta libera	12
Economia dell'industria culturale	6	Prova finale	21
Economia delle attività terziarie	12		
Tirocinio o Terza lingua straniera	6		

Curriculum in LETTERATURE MODERNE

Il curriculum in Letterature moderne fornisce una conoscenza approfondita delle letterature dei paesi europei e americani, delle rispettive tradizioni linguistiche e culturali, nonché dei rapporti intercorsi fra esse e la letteratura e cultura italiana nell'arco dei secoli. L'insegnamento delle letterature, unitamente a quello delle discipline geografiche, storiche e antropologiche contribuirà alla formazione di quella coscienza interculturale che gli attuali processi di trasformazione delle società occidentali rendono sempre più necessaria. Il curriculum mira a formare un laureato magistrale capace di trovare una sua collocazione in tutti gli ambiti professionali nei quali si richieda una solida cultura umanistica e una buona padronanza delle lingue straniere.

Per questo curriculum sono attivate le lingue; francese, inglese, russa, spagnola e tedesca.

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU
Lingua A	9	Lingua A	9
Lingua B	9	Lingua B	9
Letteratura e cultura A	6	Letteratura e cultura A	6
Letteratura e cultura B	6	Letteratura e cultura B	6
Linguistica	6	Laboratorio di Letteratura	3
Economia dell'industria culturale	6	Scelta libera	9
Letteratura italiana	6	Prova finale	18
Discipline geografiche, storiche o antropologiche	6		
Un insegnamento a scelta tra: - Filologia germanica - Filologia romanza - Filologia slava	6		

Curriculum in TURISMO CULTURALE

Il curriculum in Turismo culturale guida lo studente al conseguimento di competenze che riguardano più specificamente la gestione delle risorse turistiche e dell'organizzazione degli eventi culturali a forte valenza turistica. Anche in questo caso, la formazione interdisciplinare – con apporti che vanno dalle discipline economiche e geografiche, a quelle storico-artistiche – mira a formare un laureato magistrale in lingue moderne flessibile e capace di trovare una sua collocazione professionale in aziende pubbliche e private attive nel settore della produzione e diffusione di cultura, in quelle del crescente settore dell'edutainment, e nel complesso settore turistico in generale, con particolare riferimento ai settori della pianificazione, direzione e commercializzazione.

Per questo curriculum sono attivate le lingue: francese, inglese, polacco, portoghese, russo, spagnolo, svedese, tedesco.

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU
Lingua A	9	Lingua A	9
Lingua B	9	Lingua B	9
Letteratura e cultura A	6	Discipline della storia dell'arte	6
Letteratura e cultura B	6	Legislazione dei beni culturali e del turismo	6
Geografia dei beni culturali e del turismo	12	Scelta libera	12
Linguistica	6	Prova finale	18
Economia dell'industria culturale	6		
Tirocinio o Terza lingua straniera	6		

Laurea Magistrale in TRADUZIONE E INTERPRETARIATO

2 anni

corsi.unige.it/8743

Requisiti e procedure di ammissione

Per accedere al Corso di Studio magistrale in Traduzione e interpretariato nell'anno accademico in corso, è necessario che lo studente sia in possesso di un titolo di studio conseguito entro le date stabilite dal Corso di Studi e che corrisponda altresì alle seguenti tipologie:

- classi L-3 e L-11 (ex-DM 509);
- vecchi quadrienni delle Lauree in Lingue e Letterature Straniere (moderne);
- classi L-11 e L-12 (ex-DM 270);
- lauree equipollenti conseguite presso Università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio (per un totale minimo di 18 CFU) delle due lingue di specializzazione scelte attive sul corso di Laurea Magistrale;
- altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito complessivamente almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari delle discipline economiche (SECS-P/****), giuridiche (IUS/****), storico/geografiche (M-STO/**** e M-GGR/****), di scienze del linguaggio e di scienze glottodidattiche (L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, M-FIL/05, SPS/08), delle letterature e delle lingue straniere (L-LIN/03 e seguenti) e della letteratura italiana (L-FIL-LET/10 /11), e che possano attestare con apposite certificazioni internazionali (vedi Appendice A) o dimostrare superando una apposita verifica che le competenze linguistiche sono pari al livello C1 per inglese, francese e spagnolo e al livello B2 per tedesco e russo. La suddetta verifica deve precedere la prova di verifica della personale preparazione e avverrà, nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente dal Manifesto degli Studi e sulla pagina web di Dipartimento, con un docente o più docenti incaricati dal Consiglio di Corso di Studio (CCS), a seconda delle lingue di studio dello studente. I laureati provenienti da altre classi dovranno superare questa verifica per essere ammessi alla Prova di verifica della personale preparazione.

Verifica della personale preparazione

Tutti gli studenti, indipendentemente dal Corso di Studio di provenienza, dovranno sostenere una prova di verifica della personale preparazione volta ad accertare le competenze linguistiche e disciplinari acquisite nell'ambito della traduzione e/o interpretazione e i requisiti attitudinali. I laureati di altre classi potranno sostenere la prova di verifica della personale preparazione solo dopo aver superato la verifica delle competenze linguistiche di cui sopra. Il superamento della prova di verifica della personale preparazione costituisce requisito di ammissione al Corso di Studio.

Come indicato nel Manifesto degli Studi, la tipologia della Prova consiste nella riformulazione "a vista", in forma scritta e in entrambe le due lingue di studio del candidato, di un breve testo in lingua italiana di autore italiano, costituito prevalentemente da dialoghi. La Prova dovrà attestare per ogni singola lingua straniera da verificare le competenze lessicali, morfo-sintattiche e pragmatiche acquisite dallo studente e ritenute indispensabili per affrontare il Corso di Studi. Durante la Prova non è consentito l'uso di dizionari o altri repertori di consultazione cartacei o elettronici.

La prova di verifica della personale preparazione avverrà nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente dal Manifesto degli Studi e sulla pagina web di Dipartimento, con uno o più docenti incaricati dal Consiglio di Corso di Studio (CCS), a seconda delle lingue di studio del candidato. Verrà espresso quindi un giudizio di idoneità/non idoneità.

Gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare, per accedere alla prova di verifica della personale preparazione, di possedere competenze di lingua italiana a livello C1 con apposita certificazione o superando una apposita verifica.

Il candidato che risulti idoneo in una sola delle due lingue di studio indicate al momento dell'iscrizione, essendo risultato insufficiente alla prova di verifica della personale preparazione nell'altra lingua, potrà essere ulteriormente valutato mediante un colloquio orale, relativo alla lingua in cui è risultato insufficiente; il colloquio avverrà con docenti di quella lingua preventivamente designati dai Docenti di supporto al Coordinamento.

Per questo corso di studi sono attivate le lingue: francese, inglese, russa, spagnola, tedesca.

Obiettivi formativi e ambiti occupazionali

Il corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato si propone di formare figure di alta professionalità nel campo della traduzione specializzata e dell'interpretariato. I contenuti didattici saranno orientati non solo all'affinamento delle tecniche traduttive e al consolidamento delle competenze interpretative ed espressive, ma anche all'approfondimento della lessicografia e della terminologia specialistica nonché all'acquisizione delle tecniche di documentazione, redazione e revisione del testo. In considerazione dell'importanza che hanno assunto oggi le nuove tecnologie del lavoro a distanza e in particolare del peso che esse hanno nella professione soprattutto del traduttore, ma anche dell'interprete, il corso si propone di promuovere l'attitudine al lavoro di gruppo in rete, simulando le reali condizioni della professione. Il corso si propone altresì di sviluppare le abilità necessarie a utilizzare gli strumenti multimediali per la traduzione assistita e per l'interpretariato (Laboratori informatici e linguistici). Inoltre per quello che riguarda l'interpretariato saranno esercitate tecniche di approfondimento dell'interpretazione dialogica e tecniche di base dell'interpretazione di conferenza.

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU
Lingua e traduzione A [L'insegnamento include anche lezioni di: linguaggio economico, dell'impresa e della comunicazione; linguaggi giuridico istituzionali e un modulo didattico di interpretazione]	12	Lingua e traduzione A [L'insegnamento include anche lezioni di: Linguaggi tecnico-scientifici, Tecniche di revisione testuale e un modulo didattico di interpretazione]	12
Lingua e traduzione B [L'insegnamento include anche lezioni di: linguaggio economico, dell'impresa e della comunicazione; linguaggi giuridico istituzionali e un modulo didattico di interpretazione]	12	Lingua e traduzione B [L'insegnamento include anche lezioni di: Linguaggi tecnico-scientifici, Tecniche di revisione testuale e un modulo didattico di interpretazione]	12
Un insegnamento a scelta tra: - Linguistica italiana - Linguistica	6	Discipline giuridiche	6
		A scelta libera	9
		Prova finale	21
Linguistica della lingua A o B	6		
Discipline economiche	6		
Elementi di linguistica computazionale e traduzione assistita	6		
Laboratorio di Teoria e tecnica della traduzione	6		
Attività altre (Tirocinio ecc.)	6		

